

CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 28 Febbraio 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E
CONTESTUALE ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE PUBBLICA PER ACCORDO DECENTRATO AREA DIRIGENZA ANNO 2017**

Il giorno 28 febbraio 2017, alle ore 15.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, SARTINI FRANCESCO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. SARTINI FRANCESCO	(Sindaco)
02. CALLONI VALERIA LICIA	(Vicesindaco)
03. GHEDINI SIMONA ANNA MARIA	(Assessore)
04. GROSSI CLAUDIO MARIO	(Assessore)
05. RUSSO EMILIO	(Assessore)
06. BERTINELLI MAURIZIO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: SANDRO DE MARTINO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 20 febbraio 2017: deliberazione n. 32.

Oggetto: **APPROVAZIONE CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E CONTESTUALE ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER ACCORDO DECENTRATO AREA DIRIGENZA ANNO 2017**

Il Sindaco illustra alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

I. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

RICHIAMATO l'art. 27, commi 1 e 2, CCNL - Area della dirigenza del 23 dicembre 1999:

- 1. Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.*
- 2. La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art.26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di L. 17.000.000 a un massimo di L. 82.000.000.;*

CONSIDERATO che

- il processo di graduazione delle posizioni dirigenziali nel Comune di Vimercate si pone le seguenti finalità:
 - assegnare ad ogni posizione dirigenziale un valore economico o un peso, che rifletta le sue caratteristiche intrinseche, indipendentemente dalle caratteristiche personali, dalla prestazione e dalle capacità potenziali del soggetto che, al momento della valutazione, ricopre effettivamente la posizione;
 - ottemperare ad una precisa previsione del contratto collettivo (art. 27, commi 1 e 2, CCNL - Area della dirigenza del 23 dicembre 1999), che attribuisce ai dirigenti una retribuzione di posizione, la cui entità deve essere commisurata alla valutazione delle posizioni definita attraverso un sistema di cd. "job evaluation";
- il processo di graduazione prevede un confronto analitico e sistematico delle caratteristiche di ogni posizione rispetto a specifici fattori di valutazione e ha come risultato l'attribuzione di un punteggio finale, che consente di graduare le diverse posizioni, da quelle più complesse a quelle meno, secondo parametri quanto più possibile oggettivi e predeterminati;

DATO ATTO che la graduazione che si va ad approvare con il presente atto è stata concertata in data 15/2/2017 dalla delegazione trattante dei dirigenti del Comune di Vimercate, anche a seguito di un percorso di relazione con tutti i dirigenti nell'ambito del quale sono stati discussi e recepiti alcuni suggerimenti ed osservazioni;

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40, comma 3-*bis*, del D. Lgs. n. 165/2001 e l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999, che prevede che negli enti con meno di 5 dirigenti le materie indicate nel comma 1 dello stesso articolo (di cui alla lett. g: "criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato") siano oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23.12.1999;
- l'art. 5 del CCNL 23/12/1999 che stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato;

- l'art. 28 del CCNL 23/12/1999 che prevede:
 1. *Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;*

RILEVATO che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari, da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

CONSIDERATO, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di rendere più razionali ed efficienti i lavori della delegazione trattante, formulare, in via preventiva ed in conformità alle indicazioni ARAN, le seguenti direttive al presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione di obiettivi e vincoli da considerare in sede di concertazione accordo decentrato area dirigenza per l'anno 2017:

- destinare per l'anno 2017 alla retribuzione di risultato la quota del 15,00% delle risorse complessive di cui all'art. 26, che verranno costituite, anche a seguito degli indirizzi dati con delibera di Giunta comunale n. 21 del 14/2/2017, con determinazione dirigenziale del Segretario Generale;
- determinare gli importi delle indennità di posizione e di risultato dei dirigenti, a decorrere dall'1/3/2017, sulla base del nuovo processo di pesatura delle posizioni dirigenziali approvate con il presente atto;
- definire, per l'anno 2017, il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente e definire nuovi criteri e metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e delle disposizioni contrattuali in vigore, per attribuire al personale dirigenziale il riconoscimento del suo contributo lavorativo. L'utilizzo della premialità dovrà essere utilizzato anche come conseguenza della realizzazione degli obiettivi di mandato, declinati negli atti di programmazione dell'ente. La retribuzione di risultato dovrà essere determinata annualmente ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23/12/1999;

- prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso dell'anno siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in quanto contenente atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile

2. RICHIAMI NORMATIVI

CCNL dipendenti del comparto regioni ed autonomie locali - dirigenza.

D. Lgs. n. 267/2000.

D. Lgs. n. 165/2001.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

per quanto sopra espresso e che qui si intende richiamato:

1. di approvare i criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali che verranno utilizzati a decorrere dall'1/3/2017, allegati al presente atto;
2. di dare atto che il contenuto del presente sistema è stato oggetto di concertazione nella seduta della delegazione trattante del 15/2/2017;
3. di fornire al Segretario generale, in qualità di presidente della delegazione trattante e rappresentante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri e alle modalità di destinazione e utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017:
 - destinare per l'anno 2017 alla retribuzione di risultato la quota del 15,00% delle risorse complessive di cui all'art. 26, che verranno costituite, anche a seguito degli indirizzi dati con delibera di Giunta comunale n. 21 del 14/2/2017, con determinazione dirigenziale del Segretario generale;
 - determinare gli importi delle indennità di posizione e di risultato dei dirigenti, a decorrere dall'1/3/2017, sulla base del nuovo processo di pesatura delle posizioni dirigenziali approvate con il presente atto;
 - definire, per l'anno 2017, il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente e definire nuovi criteri e metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e delle disposizioni contrattuali in vigore, per attribuire al personale dirigenziale il riconoscimento del suo contributo lavorativo. L'utilizzo della premialità dovrà essere utilizzato anche come conseguenza della realizzazione degli obiettivi di mandato, declinati negli atti di programmazione dell'ente. La retribuzione di risultato dovrà essere determinata annualmente ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23/12/1999;

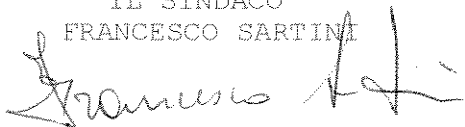
- prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso dell'anno siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;
- 4. di autorizzare il Segretario comunale, dr. Sandro De Martino, in qualità di componente unico della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare, in forza del presente provvedimento, le necessarie operazioni dirette alla convocazione delle parti sindacali per le trattative relative alla definizione della concertazione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999 - Area dirigenza, che prevede che negli enti con meno di 5 dirigenti, le materie indicate nel comma 1 dello stesso articolo (di cui alla lett. g: "criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato") sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23.12.1999;
- 5. di dare atto che del contenuto della presente verrà data informativa alle parti sindacali;
- 6. di dare atto, altresì, che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
- 7. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2016 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8. di precisare che la Giunta Comunale con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

Criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
FRANCESCO SARTINI



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 3 MAR. 2017 al 18 MAR. 2017.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 28 febbraio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

